

Zurigo, 8 febbraio 2019

In seguito ai recenti fatti di cronaca kibesuisse prende posizione sul tema della prevenzione delle violazioni dei limiti fisici, psichici o sessuali nelle strutture di accoglienza dell'infanzia

La federazione svizzera delle strutture di accoglienza per l'infanzia e i suoi dipendenti sono molto scossi per il caso dei sospetti abusi sessuali verificatosi in un asilo nido di San Gallo ed esprimono la propria solidarietà alle famiglie e al personale coinvolto.

L'abuso di potere e le violazioni dei limiti psichici, fisici o sessuali sono sconvolgenti, specialmente quando ad essere colpiti sono i bambini. Adeguate misure di prevenzione e di protezione sociale sono quindi tanto più importanti, considerato che il benessere del bambino può essere messo in pericolo non solo all'interno del suo ambiente familiare, ma anche nelle strutture a cui i bambini vengono affidati. Queste ultime sono tenute a garantire loro protezione e benessere: i collaboratori e le collaboratrici dei nidi hanno il dovere non solo di individuare le risorse dei bambini, ma anche di sostenerli e proteggerli. Per questo motivo la federazione svizzera dei nidi dell'infanzia e dei centri diurni consiglia di introdurre chiare linee guida, regole comportamentali e concetti di protezione con lo scopo di riconoscere i potenziali rischi e prevenire le violazioni dei limiti fisici, psichici e sessuali.

Le linee guida per l'elaborazione di un codice di comportamento nei nidi dell'infanzia pubblicate da kibesuisse hanno lo scopo di sensibilizzare e incoraggiare le strutture e i suoi dipendenti ad affrontare il problema della violenza psicologica, fisica e sessuale. Il codice fornisce anche raccomandazioni su come il personale degli istituti di accoglienza debba prendersi cura dei bambini.

Il codice di comportamento definisce tra l'altro le seguenti regole comportamentali:

- Contatto fisico: i contatti con il corpo del bambino dipendono dalla situazione e dalla sua età. Il
  contatto fisico non deve mai servire per soddisfare i propri bisogni. Ai collaboratori e alle collaboratrici dei nidi è vietato dare baci ai bambini.
- Igiene del corpo: prima di cambiare il pannolino la persona che accudisce il bambino informa gli
  altri dipendenti presenti e la porta del locale in cui si trova il fasciatoio rimane aperta. I bambini più
  grandi si occupano della loro igiene personale in modo autonomo e vengono coadiuvati dal personale.
- Fotografie: non possono essere scattate con dispositivi personali e senza il consenso dei genitori.

Inoltre kibesuisse raccomanda una procedura standardizzata al momento della selezione e dell'assunzione del personale, in particolare:

- una valutazione critica della motivazione per il lavoro e della comprensione del proprio ruolo;
- la richiesta delle referenze;
- la richiesta dell'estratto del casellario giudiziale, risp. dell'estratto specifico per privati di tutti i dipendenti. Gli estratti devono essere richiesti regolarmente ogni cinque anni;
- La sottoscrizione della dichiarazione di impegno a rispettare il codice di comportamento.

Le raccomandazioni summenzionate sono misure minime importanti per contrastare casi di abuso. Le raccomandazioni attuali risalgono al 2018 e vengono tenute costantemente aggiornate (ad esempio in caso di cambiamenti legislativi).

Kibesuisse raccomanda il rispetto delle misure minime, indipendentemente dal sesso della persona che si prende cura dei bambini, e di conseguenza non ha formulato regole aggiuntive per i dipendenti delle strutture di accoglienza di sesso maschile.

Équipe miste nelle strutture sono importanti per lo sviluppo dei bambini: i bambini necessitano di persone di riferimento di entrambi i sessi. La formazione, l'educazione e l'accoglienza dell'infanzia sono compiti che riguardano sia gli uomini sia le donne. In tal modo i bambini sperimentano modelli di ruolo femminili e maschili e possono orientarsi in base ad essi.

## kibesuisse